

Allegato 2

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO Ente Territorialmente Competente per l'ambito territoriale del Comune di CARONA

Sommario

1 Premessa (E).....	3
1.1 Comune/i ricompreso/i nell'ambito tariffario	3
1.2 Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario	3
1.3 Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato	3
1.4 Documentazione per ciascun ambito tariffario.....	3
1.5 Altri elementi da segnalare	3
2 Descrizione dei servizi forniti (G).....	3
2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti	3
2.2 Altre informazioni rilevanti.....	4
3 Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G).....	5
3.1 Dati tecnici e patrimoniali	5
3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento	5
3.1.2 Dati tecnici e di qualità.....	5
3.1.3 Fonti di finanziamento.....	5
3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento	5
3.2.1 Dati di conto economico	5
3.2.2 Focus sugli altri ricavi	8
3.2.3 Componenti di costo previsionali	8
3.2.4 Investimenti.....	8
3.2.5 Dati relativi ai costi di capitale.....	8
4 Attività di validazione (E).....	9
5 Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (E).....	10
5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	10
5.1.1 Coefficiente di recupero di produttività	10
5.1.2 Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)	10
5.1.3 Coefficiente C116	11
5.2 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità	11
5.2.1 Componente previsionale CO116	11
5.2.2 Componente previsionale CQ	11
5.2.3 Componente previsionale COI	11
5.3 Ammortamenti delle immobilizzazioni	11

5.4 Valorizzazione dei fattori di sharing	11
5.4.1 Determinazione del fattore b	11
5.4.2 Determinazione del fattore ω	11
5.5 Conguagli	11
5.6 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario	12
5.7 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo	12
5.8 Rimodulazione dei conguagli	12
5.9 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale	12
5.10 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	12
5.11 Ulteriori detrazioni	12
6. Riepilogo PEF e quadro tariffario	12
7. Definizione schema regolatorio TQRIF	12

1 Premessa (E)

1.1 Comune/i ricompreso/i nell'ambito tariffario

L'ambito tariffario oggetto della presente relazione è il territorio del comune di Carona ove è applicata la TARI tributo.

1.2 Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario

I soggetti gestori nell'ambito tariffario definito al paragrafo 1.1 sono:

- Servizi Comunali S.p.a., c.f. e p. IVA: 02546290160 con sede in Sarnico (BG) via Suardo 14A, @pec: protocollo@pec.servizicomunali.it
- Comune di Carona, c.f. e p.IVA: 00637300161 con sede in Carona (BG) via Papa Giovanni XXIII 1, @pec: comune.carona@legalmail.it

Il soggetto preposto all'attività di validazione: il Responsabile del Servizio Finanziario – Segretario Comunale Dr. Vincenzo De Filippis.

1.3 Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato

I rifiuti conferiti nel corso del 2021 sono gestiti in almeno 6 centri di destino.

La gestione CER 200301 avviene in un impianto con recupero energetico.

1.4 Documentazione per ciascun ambito tariffario

In conformità alla previsione dell'articolo 7.3 della deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021/R/RIF, l'Ente territorialmente competente ha acquisito da ciascun gestore:

1. il PEF relativo ai singoli servizi svolti da ciascun gestore redatto secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Allegato 1 della determina 2/DRIF/2021, compilata per le parti di propria competenza;
2. le relazioni di accompagnamento redatte per le parti di competenza secondo lo schema tipo di relazione di accompagnamento predisposto dall'Autorità (Allegato 2 della determina 2/DRIF/2021);
3. una dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Allegato 3 (per i soggetti di diritto privato) o dell'Allegato 4 (per gli enti pubblici) della determina 2/DRIF/2021, redatta ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata da una copia fotostatica di un suo documento di identità, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
4. la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte funzionale all'attività di validazione.

1.5 Altri elementi da segnalare

Per la redazione del PEF relativo al periodo regolato il gestore Servizi Comunali Spa ha utilizzato i valori del "preconsuntivo di servizio 2021", avendo avviato il servizio in data successiva al 01/01/2020 utilizzando il metodo "semplificato". Per la redazione del PEF 2023 sono stati utilizzati i dati derivanti dalle scritture contabili del 2021.

2 Descrizione dei servizi forniti (G)

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

Nell'ambito tariffario sopra descritto operano i seguenti gestori:

1. Servizi Comunali Spa, società per azioni a capitale interamente pubblico in quanto partecipata al 100% da enti locali, opera secondo il modello organizzativo *dell'in-house providing* tramite affidamento di servizio approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 20/12/2020 (scadenza in data 31/12/2030) ed effettua i seguenti servizi:
 - Trasporto e conferimento dei rifiuti indifferenziati e differenziati presso i centri di destino
 - Raccolta stradale dei rifiuti urbani indifferenziati
 - Raccolta differenziata domiciliare di prossimità
 - Servizio ecoveicolo
 - Trattamento e recupero
 - Trattamento e smaltimento
 - Gestione amministrativa della TARI e rapporto con gli utenti per le sole componenti:
 - effettuazione di campagne informative e di educazione ambientale
 - implementazione di misure di prevenzione della produzione di rifiuti urbani

2. Comune di Carona effettua i seguenti servizi:
- Spazzamento strade:
 - gestione residuale in economia dei servizi sul territorio con personale proprio
 - Gestione amministrativa della TARI e rapporto con gli utenti:
 - attività di bollettazione e invio degli avvisi di pagamento
 - gestione del rapporto con gli utenti mediante sportelli dedicati: presso la sede della Comune
 - gestione della banca dati degli utenti e delle utenze
 - effettuazione di campagne informative e di educazione ambientale
 - implementazione di misure di prevenzione della produzione di rifiuti urbani
 - gestione crediti (tributo di competenza comunale)

Riepilogo gestioni e frequenze dei servizi di Servizi Comunali Spa per il 2022:

	Raccolta											
	Raccolta Domiciliare								Raccolta stradale			
	Imballaggi in Plastica	Imballaggi in Carta e Cartone	Vetro (Multimateriale con Metalli)	Metalli	Organico	secco Residuo	Ingombrante	Vegetale	Secco Residuo Puntuale	Cimiteriali	Pile esauste e farmaci scaduti	Contentori stradali
LEGENDA S = settimanale + = servizio con integrazione estiva M = mensile S3 = ogni 3 settimane 2S = due volte settimana 3S = tre volte settimana Q = quindicinale R = a Richiesta X = servizio effettuato C = a Chiamata					S					R	X	X
Carona					S					R	X	X

	Trasporto	Gestione centro di raccolta	Spazzamento e pulizia delle strade	Gestione TARI					Altri Servizi			Smaltimento/Trattamento/Recupero										
				Gestione Centro Raccolta Comunale	Servizio Ecoveicolo	Pulizia meccanizzata del territorio	Pulizia manuale del territorio	Pulizia dei mercati	Gestione Amministrativa TARI	Sportello fisico presso l'Ente	Sportello fisico presso la sede di Chioduno		Numero Verde TARI	Portale <i>on line</i>	Numero Verde Operativo	App Rumorologolo	MUD/scheda Provincia					
LEGENDA S = settimanale + = servizio con integrazione estiva M = mensile S3 = ogni 3 settimane 2S = due volte settimana 3S = tre volte settimana Q = quindicinale R = a Richiesta X = servizio effettuato C = a Chiamata																						
Carona	X		X																	X	X	X

Non si evidenziano attività esterne al servizio integrato di gestione ai sensi dell'art. 1 Allegato A della Deliberazione 363/2021/R/rif.

La micro-raccolta dell'amianto da utenze domestiche non è erogata nell'ambito della gestione dei rifiuti urbani.

2.2 Altre informazioni rilevanti

Servizi Comunali Spa non è sottoposta a procedure di crisi patrimoniale (es. procedure fallimentari, concordato preventivo, altro) e non è in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni.

In relazione alla gestione del comune di Carona non sono pendenti ricorsi (per l'affidamento del servizio o per il riconoscimento del corrispettivo), né sono state depositate sentenze passate in giudicato.

Il comune di Carona non è in situazione di squilibrio strutturale.

Non vi sono variazioni da segnalare rispetto a quanto indicato nella relazione precedente.

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Per gli anni 2022-2025 il gestore Servizi Comunali Spa è chiamato a svolgere i servizi così come stabiliti nell'affidamento di servizio con l'inserimento dal 2022 del servizio domiciliare di raccolta dell'organico (CER 200108) attraverso lo svuotamento di cassonetti di prossimità.

3.1.2 Dati tecnici e di qualità

Per gli anni 2022-2025 il gestore Servizi Comunali Spa è chiamato a svolgere i servizi così come stabiliti nell'affidamento di servizio con l'inserimento dal 2022 del servizio di raccolta dell'organico (CER 200108).

Il gestore Servizi Comunali Spa garantisce in ogni caso l'impegno al miglioramento continuo delle proprie prestazioni, volto ad incrementare la qualità dei servizi resi in termini di efficacia, efficienza e qualità ambientale.

Il livello di raccolta differenziata è pari al 52,99% per l'anno 2020 così come indicato dall'Osservatorio Rifiuti della provincia di Bergamo. Per il 2021 il risultato relativo alla %RD è pari a 52,47%.

La gestione attuale e l'impegno ad applicare le migliori metodologie nel periodo 2022-2025 si può tradurre, nel mantenimento, o incremento, se possibile, del livello di percentuale di raccolta differenziata raggiunto nell'anno 2021. Per il quadriennio l'Ente Territorialmente Competente ha mantenuto la percentuale di raccolta differenziata costante.

Per l'anno 2023 e successivi si evidenzia l'esigenza di valorizzare il coefficiente QL_a per garantire la copertura dei costi emergenti di natura previsionale (CQ_{EXP}) per la compliance alla qualità regolata.

Per l'anno 2022 e per tutto il quadriennio si evidenzia l'esigenza di valorizzare il coefficiente $CO_{expTV,a}$ per garantire la copertura dei costi emergenti di natura previsionale per il cambio di perimetro gestionale e della qualità dello stesso.

Non sono stati valorizzati il coefficiente C_{116} e le componenti di natura previsionale $CO_{EXP_{116}}$ destinate alla copertura degli scostamenti attesi riconducibili alle novità normative introdotte dal Decreto Legislativo n. 116/2020.

3.1.3 Fonti di finanziamento

Per sostenere i costi relativi al servizio rifiuti, il gestore Servizi Comunali Spa utilizza esclusivamente ricavi provenienti dalle entrate inerenti al servizio gestito, che derivano dalle fatture emesse ai Comuni affidatari dei Servizi di igiene ambientale. Il gestore Servizi Comunali Spa non si avvale di fonti di finanziamento e/o di fondi di garanzia forniti da soggetti terzi e/o dai Comuni soci in virtù dell'autosufficienza finanziaria derivante dalla gestione ordinaria.

Per la copertura dei propri costi il gestore comune di Carona utilizza le entrate derivanti dalla TARI.

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Il PEF redatto in conformità al modello di cui alla determina 2/DRIF/2021 sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'ambito tariffario e a ciascuno degli anni del periodo regolatorio 2022-2025, in coerenza con i criteri disposti dal MTR-2. Si allega il tool di calcolo predisposto dall'Autorità.

3.2.1 Dati di conto economico

Per la redazione del PEF relativo al periodo regolato il gestore Servizi Comunali Spa ha la seguente documentazione contabile: Conto Economico 2020 e Conto Economico 2021 (reperibili sul sito istituzionale della società). Le componenti di costo riportate nel PEF sono state riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuto nell'anno a-2. Per il solo anno 2022 si è utilizzato il metodo semplificato non avendo il comune una contabilità di 12 mesi nell'anno a-2 (2020).

I costi sostenuti direttamente attribuibili ai singoli comuni, quali quelli di smaltimento e recupero delle frazioni valorizzabili, sono stati imputati direttamente al PEF del singolo Comune. La ripartizione tra costi CTS e CTR è

determinata sulla base della percentuale di raccolta differenziata definita da ISPRA 2019 (al momento della definizione dei driver non erano ancora disponibili i dati relativi alla percentuale di raccolta differenziata ISPRA o Osservatorio Provinciale), mentre per il 2023 sono stati utilizzati i dati Osservatorio Provinciale Rifiuti 2021.

Sono stati evidenziati costi analitici di servizi relativi ai comuni della Provincia di Milano ed imputati ai singoli comuni in proporzione al fatturato di competenza.

I valori presenti nel Conto Economico 2020 sono stati rettificati in conformità all'articolo 7.3 del MTR-2:

- delle "poste rettificative" delle voci di costo operativo di cui all'articolo 1, comma 1 del MTR-2:

oneri straordinari	13.661
oneri per assicurazioni, qualora non espressamente previste da specifici obblighi normativi	1.584
oneri per sanzioni, penali e risarcimenti, nonché costi sostenuti per il contenzioso ove l'impresa sia risultata soccombente	6.952
spese di rappresentanza	29.640

La componente COAL è stata rettificata dai contributi delle annualità precedenti a-2.

Di seguito viene riportata l'illustrazione in forma tabellare dei driver impiegati per l'imputazione dei costi al servizio di gestione dei rifiuti urbani da parte del Gestore servizi Comunali Spa.

		CARONA			COSTI GENERALI						
	SERVIZI PERIMETRO (anno 2020)	Totale costo attività	COSTO	peso % driver	B6	B7	B8	B9	B11	B14	totale
CSL	Spazzamento e lavaggio strade	2.875.776,90		0,00%	436.371,80	740.164,67	30.095,08	1.606.855,52	-	62.289,85	2.875.776,90
CRT	Raccolta e trasporto indifferenziata	2.000.095,07	3.200,15	0,16%	386.868,50	100.854,15	26.681,00	1.424.569,10	-	61.122,32	2.000.095,07
CRD	Raccolta e trasporto differenziata	9.748.581,04	9.748,58	0,10%	1.314.825,38	3.284.168,90	90.679,02	4.841.592,50	5.520,91	211.794,33	9.748.581,04
CARC	Attività di gestione tariffe all'utenza e rapporto con l'utenza	407.857,06			4.092,66	177.093,52	-	215.387,23	-	11.283,65	407.857,06
CTR	Trattamento e recupero rifiuti urbani	6.430.683,67	11.592,23			6.430.683,67					6.430.683,67
CTS	Trattamento e smaltimento rifiuti urbani	1.822.403,82	10.284,03			1.822.403,82					1.822.403,82
CGG	Costi generali di gestione GENERALI	2.498.439,95	3.347,91	0,13%	33.382,55	902.638,84	7.848,00	1.481.696,96	-	72.873,60	2.498.439,95
COAL	Altri costi non in CE 2020	8.146,61	10,92	0,13%						8.146,61	8.146,61

		CARONA			COSTI COMUNE dopo applicazione del DRIVER							
	SERVIZI PERIMETRO (anno 2020)	Totale costo attività	COSTO	peso % driver	B6	B7	B8	B9	B11	B14	totale	Controllo
CSL	Spazzamento e lavaggio strade	2.875.776,90		0,00%	-	-	-	-	-	-	-	-
CRT	Raccolta e trasporto indifferenziata	2.000.095,07	3.200,15	0,16%	618,99	161,37	42,69	2.279,31	-	97,80	3.200,15	0,00
CRD	Raccolta e trasporto differenziata	9.748.581,04	9.748,58	0,10%	1.314,83	3.284,17	90,68	4.841,59	5,52	211,79	9.748,58	0,00
CARC	Attività di gestione tariffe all'utenza e rapporto con l'utenza	407.857,06			-	-	-	-	-	-	-	-

CTR	Trattamento e recupero rifiuti urbani	6.430.683,67	11.592,23	-	11.592,23	-	-	-	-	11.592,23	-	
CTS	Trattamento e smaltimento rifiuti urbani	1.822.403,82	10.284,03	-	10.284,03	-	-	-	-	10.284,03	-	
CGG	Costi generali di gestione GENERALI	2.498.439,95	3.347,91	0,13%	44,73	1.209,54	10,52	1.985,47	-	97,65	3.347,91	0,00
COAL	Altri costi non in CE 2020	8.146,61	10,92	0,13%	-	-	-	-	-	10,92	10,92	0,00

I valori presenti nel Conto Economico 2021 sono stati rettificati in conformità all'articolo 7.3 del MTR-2:

- delle "poste rettificative" delle voci di costo operativo di cui all'articolo 1, comma 1 del MTR-2:

oneri per assicurazioni, qualora non espressamente previste da specifici obblighi normativi	2.145
oneri per sanzioni, penali e risarcimenti, nonché costi sostenuti per il contenzioso ove l'impresa sia risultata soccombente	36.048
costi connessi all'erogazione di liberalità	9.324
spese di rappresentanza	19.184

Nella tabella di seguito riportata si evidenzia l'applicazione dei driver impiegati per l'imputazione dei costi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, sulla base dei principi sopra indicati:

	COSTO	peso %
CARONA		
Spazzamento e lavaggio strade	-	0,00%
Raccolta e trasporto indifferenziata	4.186,50	0,15%
Raccolta e trasporto differenziata	10.390,21	0,09%
Attività di gestione tariffe all'utenza e rapporto con l'utenza	-	0,00%
Trattamento e recupero rifiuti urbani	11.478,48	0,15%
Trattamento e smaltimento rifiuti urbani	10.397,79	0,48%
Costi generali di gestione	3.003,09	0,12%
Coal	12,61	0,12%

	2021								
	CRT _α	CTS _α	CTR _α	CRD _α	CSL _α	CARC _α	CGG _α	CCD _α	COAL _α
B6	826	-	-	1.469	-	-	42	-	-
B7	966	10.398	11.478	3.359	-	-	892	-	-
B8	36	-	-	83	-	-	0	-	-
B9	2.350	-	-	5.459	-	-	1.799	-	-
B11	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B14	9	-	-	21	-	-	271	-	13
TOTALE	4.186	10.398	11.478	10.390	-	-	3.003	-	13
	0,15%	0,48%	0,15%	0,09%	0,00%	0,00%	0,12%	0	0,12%

In attesa della definizione per il settore rifiuti del c.d. *unbundling* contabile, il gestore Servizi Comunali Spa continua il proprio percorso di miglioramento e affinamento nell'individuazione di driver di ripartizione dei costi. Eventuali scostamenti di medesimi valori tra PEF di annualità precedenti, laddove non siano riconducibili a situazioni gestionali e/o qualitative difformi, trovano la giustificazione nei nuovi driver utilizzati. Nell'imputazione dei costi per l'anno 2023 è stata posta particolare attenzione alla ripartizione dei costi relativi alla componente CSL e CARC.

Per il gestore Comune di Carona sono inseriti nel Piano finanziario per l'anno 2022 e per i successivi facenti parte del quadro regolatorio MTR2 i seguenti costi:

- Costi di pulizia strade e recupero rifiuti abbandonati effettuati con personale proprio
- Costi relativi al servizio di gestione delle tariffe e costi diretti di tale gestione
- Costi generali di gestione relativo a personale interno impiegato sul territorio e alla gestione dello stesso. Per continuità con le annualità precedenti è stato indicato tale valore in CGG.
- IVA indetraibile totalmente derivante dalla fatturazione del servizio da parte dei fornitori

Per il gestore comune non mutano i dati per la revisione del PEF 2021 rispetto a quanto indicato per il PEF 2022.

3.2.2 Focus sugli altri ricavi

L'entità dei ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance e dalla vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti è desumibile dai valori indicati nello schema PEF di cui alla determina 2/DRIF/2021. I valori indicati risultano dall'applicazione del metodo semplificato sulla base del preconsuntivo 2021 per il PEF 2022 e segue il per PEF 2023 l'indicazione di tali valori segue il principio indicato al paragrafo 3.2.1.

I gestori dichiarano che relativamente ai ricavi derivanti da vendita di materiali ed energia, non sono ricompresi anche ricavi afferenti a servizi diversi dal servizio integrato di gestione dei rifiuti ma effettuati avvalendosi di asset e risorse di tale servizio.

3.2.3 Componenti di costo previsionali

Vi sono oneri attesi connessi al conseguimento di target riconducibili a modifiche del perimetro gestionale, dei processi tecnici gestiti. Tali oneri sono stati valutati previsionalmente sulla base del servizio richiesto da parte del Comune a seguito della nuova formulazione dell'art. 182 ter del D. Lgs. 152/2006 con il quale viene stabilito l'obbligo di differenziare e riciclare i rifiuti organici alla fonte, anche mediante attività di compostaggio sul luogo di produzione, oppure di raccogliarli in modo differenziato, senza miscelarli con altri tipi di rifiuti. Per quanto riguarda le componenti previsionali CQ per la copertura di eventuali oneri aggiuntivi riconducibili all'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità.

3.2.4 Investimenti

Per le annualità 2024 e 2025 il Gestore Servizi Comunali Spa ha considerato acquisizioni di beni integranti la flotta aziendale e le proprietà inerenti i servizi di igiene urbana in essere per un totale:

SERVIZIO	Anno di acquisto 2022	Anno di acquisto 2023
RACCOLTA	3.022.800	2.014.200
SPAZZAMENTO	424.300	174.300

Nell'ottica delle scelte di pianificazione per il conseguimento degli obiettivi di sviluppo infrastrutturale e di incremento della capacità impiantistica e dell'efficacia ambientale in coerenza con quanto disposto con le programmazioni di competenza regionale e nazionale, dall'anno 2023 sono inseriti i costi di costruzione del nuovo centro di stoccaggio e trattamento dei rifiuti raccolti sul territorio dei comuni soci. Tale impianto avrà attive linee di trattamento per rifiuti ingombranti, plastica e carta. Per la realizzazione di tale impianto sono previsti 3 anni ed il completamento dello stesso è previsto per il 2026. Il valore complessivo dell'opera è indicativamente pari a € 40.000.000.

3.2.5 Dati relativi ai costi di capitale

Tutti i cespiti di cui è proprietaria Servizi Comunali Spa inseriti nei costi di capitale hanno centro di costo nel settore ambiente; pertanto, non è stato necessario applicare driver per la ripartizione. Per la valorizzazione dei costi relativi ai costi di capitale si è fatto riferimento alla documentazione contabile seguente: libro cespiti anno 2020 e 2021. Per la

ripartizione generale dei costi di capitale dei beni mobili ed immobili di utilizzo simultaneo in più Comuni in cui viene svolto il servizio, è stato utilizzato come driver unico di ripartizione, il fatturato che il singolo Comune ha apportato ai ricavi del servizio rifiuti di Servizi Comunali Spa. I beni mobili relativi al servizio di spazzamento strade sono stati imputati dal gestore Servizi Comunali Spa ai soli comuni su cui è attivo il servizio. I cespiti di diretta imputazione ai singoli Enti sono stati imputati analiticamente.

Il comune di Carona non ha indicato valori relativi al costo del capitale inerenti cespiti.

Il comune di Carona non ha indicato nella componente relativa al costo del capitale.

La vita utile assegnata ai cespiti è direttamente riconducibile alle tipologie previste nelle tabelle di cui all'articolo 15 del MTR-2 in conformità a quanto disposto dall'articolo 15.4 del predetto MTR-2.

4 Attività di validazione (E)

L'Ente territorialmente competente, ha acquisito il PEF "grezzo" proposto dai gestori costituito dalla seguente documentazione:

- ✓ il PEF c.d. "grezzo" relativo alla gestione secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Appendice 1 della deliberazione 02/2021/R/rif, compilato per le parti di propria competenza;
- ✓ la dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Appendice 3 (diversificata per il pubblico e per il privato) della deliberazione 02/2021/R/rif, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- ✓ la relazione c.d. "grezza" che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti, secondo il presente schema di relazione tipo;
- ✓ la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte.

La procedura di validazione consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessarie alla elaborazione del Piano economico finanziario e ai sensi dell'articolo 28.3 del MTR-2 deve essere svolta da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto all'attività gestionale ed a tal fine l'attività di validazione può essere preposta, a seconda dei casi, ad una specifica struttura o ad un'unità organizzativa del medesimo Ente territorialmente competente (ad esempio l'organo di revisione contabile od un ufficio diverso da quello che ha fornito i dati) ovvero un'altra amministrazione territoriale.

Tale verifica consiste nella verifica:

- a. della coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili di ciascun gestore, della loro completezza rispetto alle attività/servizi dallo stesso erogati e della loro congruità;
- b. del rispetto della metodologia prevista dal MTR-2 per la determinazione dei costi riconosciuti con particolare riferimento ai costi operativi, ai costi di capitale ed agli eventuali costi di natura previsionale.

Il soggetto deputato dal Comune ha quindi proceduto ad effettuare l'attività di validazione del PEF, mediante verifiche circa la corretta attribuzione dei costi, in particolare è stata verificata la rispondenza dei dati economici con le scritture contabili, sui dati trasmessi dai gestori riguardo all'anno *a* e sui successivi relativi al periodo MTR-2.

A livello descrittivo, nella relazione trasmessa dai gestori unitamente al PEF "grezzo", l'attività svolta dal Gestore Servizi Comunali Spa di riclassificazione dei costi è indicata correttamente, così come i costi del Comune risultano correttamente derivanti da fonti contabili obbligatorie e sono stati attribuiti nelle singole voci di costo enucleati nella relazione di accompagnamento.

La verifica della metodologia di applicazione dell'MTR-2 ha permesso di verificare che:

- la perimetrazione del servizio è stata svolta correttamente;
- i Gestori hanno descritto nella relazione di accompagnamento della tabella PEF:
 - o il programma e il piano finanziario degli investimenti necessari per consentire gli obiettivi del servizio integrato di gestione dei RU;
 - o il modello gestionale e organizzativo e i livelli di qualità del servizio.

- Il Gestore ha allocato correttamente le voci di costo e di ricavo così come derivanti dalle fonti obbligatorie e calcolato le componenti a conguaglio.

A partire dai dati precedentemente descritti l'Ente Territorialmente Competente ha proceduto alle attività di sua competenza, ovvero:

- La ricezione e analisi del PEF "grezzo" da parte dei Gestori;
- Definizione dei parametri/coefficienti per il completamento del PEF previsti dall'MTR-2.

Il metodo è stato correttamente applicato arrivando alla determinazione dei costi riconosciuti secondo il metodo MTR-2, l'Ente Territorialmente Competente ha verificato che il PEF comporta un incremento tariffario all'interno del limite di incremento tariffario previsto dall'MTR-2. I valori riscontrati secondo la metodologia esposta al punto precedente permettono quindi di verificare il rispetto dell'equilibrio economico-finanziario della gestione.

5 Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (E)

5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

	2022	2023	2024	2025
r_{pi_a}	1,70%	1,70%	1,70%	1,70%
X_a	0,40%	0,40%	0,40%	0,40%
QL_a	1,00%	2,00%	2,00%	2,00%
PG_a	1,00%	2,00%	2,00%	2,00%
C_{116a}	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
ρ_a	3,30%	5,30%	5,30%	5,30%

	2022	2023	2024	2025
T_a	174.002	165.120	168.441	169.627
T_{a-1}	174.001	174.002	165.120	168.441
T_a/T_{a-1}	1,000	0,949	1,020	1,007
SUPERAMENTO DEL LIMITE?	NO	NO	NO	NO

5.1.1 Coefficiente di recupero di produttività

L'Ente territorialmente competente, sulla base delle risultanze del Benchmark di riferimento (anno 2020), dei risultati di raccolta differenziata e di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo ed il riciclo conseguiti nell'anno a-2 (2020, 2021), ha individuato i seguenti valori di γ_1 e γ_2 :

	2022	2023	2024	2025
γ_1	-0,3	-0,3	-0,3	-0,3
γ_2	-0,25	-0,25	-0,25	-0,25

dando valutazioni non soddisfacenti in ordine al giudizio sul livello di qualità ambientale delle prestazioni, sulla base degli standard inferiori ottenuti con il modello scelto dall'Ente Locale rispetto a quelli europei. I cambiamenti gestionali permetteranno di avvicinare gli standard locali a quelli europei, tenendo comunque sempre in considerazione la situazione morfologica, territoriale dell'ambito del comune di Carona, senza dimenticarne la vocazione turistica.

5.1.2 Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)

Per ciascun ambito tariffario l'Ente territorialmente competente indica:

	2022	2023	2024	2025
QL_a	1%	2%	2%	2%

PG _a	1%	2%	2%	2%
Quadrante	IV	IV	IV	IV

Sulla base di tali valori l'Ente territorialmente competente definisce il quadrante di riferimento della gestione per ciascun anno *a* del secondo periodo regolatorio.

5.1.3 Coefficiente C₁₁₆

Non sono stati valorizzati il coefficiente C₁₁₆ e le componenti di natura previsionale CO^{EXP}₁₁₆ destinate alla copertura degli scostamenti attesi riconducibili alle novità normative introdotte dal Decreto Legislativo n. 116/2020.

5.2 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità

5.2.1 Componente previsionale CO₁₁₆

5.2.2 Componente previsionale CQ

Per il periodo regolato si evidenzia l'esigenza di valorizzare il coefficiente QL_a per garantire la copertura dei costi emergenti di natura previsionale (CQ_{EXP}) per la compliance alla qualità regolata.

5.2.3 Componente previsionale COI

Per il periodo regolato si evidenzia la necessità di valorizzare il coefficiente COI in funzione dell'attivazione del servizio di raccolta dell'organico (CER 200108). A seguito dell'indicazione di tali valori viene rettificata la valutazione di costo relativa all'IVA indetraibile avendo indicato il gestore Servizi Comunali Spa la valutazione della sola quota imponibile.

L'Ente Territorialmente Competente rettifica il valore indicato dal Gestore suddividendolo tra parte fissa e variabile.

5.3 Ammortamenti delle immobilizzazioni

L'Ente territorialmente competente dà atto del rispetto degli articoli 15.2, 15.3 e 15.4 MTR-2.

La Vita utile regolatoria è definita dalla regolamentazione MTR-2 e non è stata adottata per alcun cespite una vita utile regolatoria né superiore, né inferiore.

5.4 Valorizzazione dei fattori di sharing

5.4.1 Determinazione del fattore b

L'Ente Territorialmente Competente indica di seguito le scelte in ordine alla determinazione dei fattori b in ottica del raggiungimento dei target europei.

	2022	2023	2024	2025
fattore b	0,3	0,3	0,3	0,3

5.4.2 Determinazione del fattore ω

L'Ente territorialmente competente indica di seguito le scelte in ordine alla determinazione dei fattori ω, conseguenza della valorizzazione di γ₁ e γ₂, nel rispetto della matrice prevista nell'articolo 3.2 del MTR-2.

	2022	2023	2024	2025
fattore ω	0,4	0,4	0,4	0,4

5.5 Conguagli

Con riferimento a ciascun anno *a* del secondo periodo regolatorio 2022-2025, l'Ente territorialmente competente indica che sono state inserite componenti a conguaglio *RCtotTV,a* e *RCtotTF,a* riferite alle annualità pregresse per i seguenti valori totali:

	2022	2023
Parte Variabile	-3.717	-3.717
Parte Fissa	3.793	3.793

5.6 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario

L'Ente Territorialmente Competente ha effettuato le verifiche necessarie in ordine alla sussistenza dell'equilibrio economico finanziario della gestione rispetto al totale delle entrate tariffarie riconoscibili risultanti dall'Allegato 1.

L'ente Territorialmente Competente ha effettuato le verifiche necessarie in ordine alla sussistenza dell'equilibrio economico finanziario della gestione per l'anno 2023, procedendo ad una rettifica del valore precedentemente approvando abbattendo il valore delle entrate tariffarie a fronte di minori costi per l'annualità 2023, il tutto a favore dell'utente finale.

5.7 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo

L'Ente Territorialmente Competente ha effettuato le verifiche necessarie in ordine alla sussistenza dell'equilibrio economico finanziario della gestione rispetto al totale delle entrate tariffarie riconoscibili. L'ETC ha rettificato per l'anno 2022 il valore "R" di competenza comunale. L'ETC ha rettificato le componenti CRD del gestore Servizi Comunali Spa, e una parte del conguaglio fisso per l'anno 2023.

5.8 Rimodulazione dei conguagli

Non ci si avvale della facoltà prevista dall'articolo 17.2 del MTR-2 di rimodulare i conguagli.

5.9 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale

Non ci si avvale della facoltà prevista dall'articolo 4.5 del MTR-2 di rimodulare tra le diverse annualità del secondo periodo regolatorio la parte di entrate tariffarie che eccede il limite annuale di crescita.

5.10 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

L'Ente Territorialmente Competente non ravvisa la necessità di superamento del limite annuale di crescita.

5.11 Ulteriori detrazioni

L'Ente territorialmente competente fornisce, di seguito, il dettaglio delle voci valorizzate nell'ambito delle detrazioni di cui all'articolo 1.4 della determina n. 2/DRIF/2021.

	2022	2023	2024	2025
MIUR	-	-	-	-
Recupero evasione				
Procedure sanzionatorie				
Ulteriori partite				

6. Riepilogo PEF e quadro tariffario

	2022	2023	2024	2025
Totale PEF	174.002	165.120	168.441	169.627
Totale Quadro Tariffario	174.002	165.120	168.441	169.627
Parte Variabile	49.354	43.406	47.123	47.123
Parte Fissa	124.647	121.714	121.318	122.504

7. Definizione schema regolatorio TQRIF

L'Ente Territorialmente Competente individua nello schema 1 "livello qualitativo minimo" il proprio posizionamento nella matrice degli schemi regolatori previsti dall'art.3 dell'Allegato A "TQRIF" della Deliberazione n. 15/2022/R/rif.